

Soziale Einrichtungen und Dienste in Zeiten der Gesundheitskrise

Ein besonderer Dank für einen besonders wertvollen Arbeitseinsatz

Die MitarbeiterInnen der Seniorenwohnheime und der Sozialdienste der Bezirksgemeinschaft Überetsch Unterland leisten an 365 Tagen im Jahr einen unschätzbaren Dienst an pflegebedürftigen MitbürgerInnen.

Dies gilt in dieser Zeit der Gesundheitskrise ganz besonders. Den Fachkräften wird ein außerordentlich intensiver Einsatz abgefordert: Durch Krankenzustände fallen Kolleginnen und Kollegen aus, weswegen die Arbeit von zahlenmäßig stark reduzierten Teams geleistet werden muss. Auch sind leider einige Betreute mit dem neuartigen Virus infiziert

und bedürfen spezieller Betreuung, was für die Fachkräfte sowohl in pflegerischer Hinsicht als auch auf psychologischer Ebene zusätzliche große Herausforderungen mit sich bringt. Speziell im Seniorenwohnheim „Domus Meridiana“ ist es in den vergangenen Wochen zu Engpässen in der Pflege gekommen, die ohne Unterstützung von Seiten anderer Dienste nicht zu bewältigen gewesen wären. In dieser Situation haben sich zahlreiche



MitarbeiterInnen der Hauspflegedienste und der Einrichtungen für Menschen mit Be-

hinderungen und psychischer Erkrankung der Bezirksgemeinschaft freiwillig dazu bereit erklärt, ihren Dienst im Seniorenwohnheim zu leisten und sowohl den BewohnerInnen als auch den KollegInnen ihre wertvolle Unterstützung zu bieten. Allen Fachkräften, die mit größtem Einsatz und Professionalität dieser nie dagewesenen Herausforderung entgegneten, gebührt die höchste Anerkennung seitens der Bezirksgemeinschaft Überetsch Unterland. Ihnen allen sei gedankt für ihren unermesslich wertvollen Dienst an pflegebedürftigen Menschen und an der Gemeinschaft!

(Edmund Lanziner)

Domus Meridiana: Monat Mai wird entscheidend sein

Die Monate März und April waren im Pflegeheim Domus Meridiana von außergewöhnlichem Einsatz geprägt, um die Covid19 Krise zu bewältigen. Dank aller Mühen, des lobenswerten Wirkens und dem unermüdlichen Beitrag aller Beteiligten, begleitet von großer Genugtuung, wird folgendes hervorgehoben:

1. die Heimbewohner/innen werden während der Abwesenheit ihrer Verwandten immer in den Mittelpunkt gestellt werden, wo man ihnen zuhört und wo man versucht, auf ihre Wünsche einzugehen;
2. interne und externe Kommunikation.

Die Mitarbeiter/innen und die Heimbewohner/innen werden regelmäßig über die allgemeine Situation sowie über die Vorgehensweisen in Bezug auf die Bekämpfung des Covid19-Virus informiert: mit Mikrofon, verbunden mit einer Fernsprechanlage, können alle kontaktiert werden. Die An-

lage reicht in alle Winkel der Struktur. Eines der wichtigsten Instrumente sind die unzähligen Video-Anrufe, welches als einziges Verbindungsglied zwischen Heimbewohnern und deren Familienangehörigen dient. Zudem werden wöchentlich die internen Richtlinien und der gesamte Verlauf zur Bewältigung des Notstandes mit einer eigens geschaffenen Gruppe „WhatsApp“ mitgeteilt. Die nächsten vier Wochen wer-

den entscheidend sein. Trotz täglicher Bemühungen müssen wir uns auf unser größtes Ziel konzentrieren, die Heimbewohner/innen bis Ende Mai auf dem Weg ihrer Genesung zu begleiten. Dies wird ein letzter Kraftakt sein, für den wir bereit sind. Diesbezüglich dürfen wir die Wichtigkeit, aller Vorsichtsmaßnahmen, welche außerhalb der Struktur anzuwenden sind, niemals vergessen. Bis zum heutigen Tag wurden die Heimbewohner/innen und

Mitarbeiter/innen zwei oder mehrere Male auf Covid untersucht. Die Isolierstation im ersten Stock des Heimes umfasst 20 Plätze.

Wir unterliegen stetig einer strengen Kontrolle seitens des Hygieneamtes des öffentlichen Sanitätsbetriebes. Der Direktion obliegt es, alle Angaben zur allgemeinen Situation der Heimbewohner/innen und Bediensteten täglich dem Fachbereich zu übermitteln.

(Marco Maffei)

„Alles Liebe!“ an Maria Rosa Franzoi

Am 28. Februar, nach 20 Jahren wertvoller Mitarbeit in der Hauspflege Leifers, haben wir uns von unserer lieben Kollegin Maria Rosa Franzoi verabschiedet.

Wir wünschen ihr, für ihren neuen Lebensabschnitt, viele Interessen, die sie immer schon mit viel Liebe und Ehrgeiz verfolgt hat.

„Alles Liebe!“



Le strutture e i servizi sociali in tempi di crisi sanitaria

Un ringraziamento speciale per un impegno particolar- mente prezioso

Le collaboratrici e i collaboratori delle residenze per anziani e dei servizi sociali della Comunità Comprensoriale Oltradige Bassa Atesina prestano un servizio di valore inestimabile a favore delle nostre concittadine e dei nostri concittadini bisognosi di cura in tutto l'arco dell'anno.

Ciò vale in modo particolare in questo periodo di crisi sanitaria. Alle operatrici ed agli operatori viene richiesto un impegno estremamente gravoso: a causa di malattie, le équipes si ritrovano numericamente ridotte, per cui il lavoro deve essere svolto da chi rimane in servizio, in condizioni particolarmente difficili. Purtroppo anche alcuni utenti sono stati infettati dal nuovo virus e necessitano

di cure particolari, il che comporta per gli operatori grandi sfide sia a livello assistenziale che psicologico. Soprattutto all'interno della residenza per anziani "Domus Meridiana" nell'arco delle scorse settimane si sono verificate situazioni molto critiche che senza il supporto da parte di altri servizi non sarebbero state affrontabili. In questa situazione numerose collaboratrici e collaboratori del servizio domiciliare e delle strutture per persone con di-

sabilità e malattia psichica si sono resi disponibili a prestare il loro servizio presso la residenza per anziani e a fornire

zioso a favore delle persone bisognose di cure e della comunità!

(Edmund Lanziner)



Domus Meridiana – il grande obiettivo di maggio

Marzo e aprile sono stati mesi di impegno straordinario per fronteggiare la crisi Covid19 che ha colpito duramente Domus Meridiana. Grazie ad uno sforzo encomiabile di tutti si sottolinea l'enorme lavoro, faticoso ma di grande soddisfazione, che la struttura sta svolgendo sul piano:

1. dell'assistenza alle persone, mantenendo sempre al centro l'ospite, cercando di ascoltarlo e sostenerlo nei suoi desideri in assenza dei parenti;
2. della comunicazione interna ed esterna.

I collaboratori e gli ospiti sono periodicamente informati sull'andamento della situazione e sulle strategie adottate per combattere senza tregua la battaglia contro il COVID19: usiamo il sistema audio interno di filodiffusione che ci consente, con il microfono, di entrare in contatto con ogni angolo della struttura.

Verso l'esterno, oltre alle innumerevoli video-chiamate che rappresentano l'unico anello di congiunzione tra ospite e familiare, trasmettiamo settimanalmente le linee guida interne per la gestione dell'emergenza e l'aggiornamento della situazione con il gruppo whatsapp parenti.

Le prossime quattro settimane saranno il mese decisivo per vincere la battaglia. Nonostante la fatica quotidiana dob-

biamo restare concentrati sul nostro grande obiettivo di accompagnare tutti gli ospiti alla guarigione entro fine maggio. Siamo pronti per lo sforzo finale. A tal fine non dobbiamo mai dimenticare l'importanza di rispettare le regole di prevenzione quando siamo fuori dalla struttura.

Alla data odierna sono stati testati due o più volte tutti gli ospiti e collaboratori operanti in struttura a vario titolo per un

totale di 406 tamponi. La zona di isolamento Covid al primo piano della struttura conta 20 posti.

Siamo pertanto costantemente monitorati dal Dipartimento di igiene e sanità pubblica in virtù di un severo controllo interno della situazione da parte della Direzione, parte attiva nel segnalare al Dipartimento la situazione giornaliera dello stato di salute degli ospiti e dei collaboratori. (Marco Maffei)

„Buona pensione!“ a Maria Rosa Franzoi

Il giorno 28 febbraio il distretto di Laives, ha salutato la collega Maria Rosa Franzoi collaboratrice dell'assistenza domiciliare, dopo 20 anni di preziosa collaborazione. Auguriamo a Maria Rosa un nuovo periodo di vita pieno di tutte le cose che ha sempre fatto con gioia e passione!
„Buona pensione!“

